

Principi, fonti e macrostruttura societaria

Principi

Il Sistema di *Corporate Governance* Brembo ha assicurato, anche nel corso dell'esercizio 2004, l'integrale adesione alle disposizioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (Codice Preda) e ai requisiti d'appartenenza al segmento STAR.

Brembo crede fortemente nell'assioma "trasparenza, rispetto delle regole, etica, reputazione" a fondamento del proprio capitale intangibile, del proprio *brand* e, quindi, del proprio valore. Tali principi ne permeano la cultura e rappresentano, a livello nazionale ed internazionale, il costante elemento ispiratore nelle scelte imprenditoriali, nelle politiche di gestione delle risorse umane, nella *governance* societaria e nei rapporti con tutti gli *stakeholders*.

In tale contesto Brembo, oltre a strutturare e potenziare l'attività di *internal auditing*, sta attuando un progetto di formazione etica che coinvolgerà progressivamente, a tutti i livelli, i propri collaboratori.

Per offrire agli investitori un più compiuto strumento di valutazione ci si è riferiti, nella predisposizione di questa Relazione, alla Guida Assonime (febbraio 2004) e all'Analisi Assonime del novembre 2004.

La Relazione, disponibile nel sito Internet di Brembo (www.brembo.com, sezione Investor Relations & Financial Info), è stata trasmessa a Borsa Italiana.

Fonti (aggiornate al 31 dicembre 2004)

1) **Statuto Sociale** (deliberazione dell'Assemblea del 26.04.2004).

2) **Codice di Autodisciplina Brembo** (che recepisce integralmente il Codice Preda) approvato nella sua seconda edizione dal Consiglio di Amministrazione dell'11.11.2002.

Costituiscono parte integrante del Codice di Autodisciplina Brembo:

a) **Regolamento Assembleare**, approvato dall'Assemblea Ordinaria del 3.05.2000;

b) **Nomina dell'Investor Relator** (deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 12.11.2004, modificativa della precedente deliberazione del 28.06.2000);

c) **Procedura per la Diffusione di Informazioni Privilegiate**, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 28.06.2000 e successivamente aggiornata nel Consiglio del 17.03.2005;

d) **Istruzioni per il Responsabile dei Rapporti con gli Investitori**, approvate dal Consiglio di Amministrazione del 28.06.2000;

e) **Procedura Interna per Invio Comunicati Stampa (Informazioni Price Sensitive)**, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 28.06.2000.

3) **Sistema delle Deleghe Brembo S.p.A.**, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'11.11.2002 e successive integrazioni.

4) **Istruzioni per la Gestione degli Adempimenti Relativi alla Comunicazione delle Operazioni con Parti Correlate e Schema di Riferimento**, approvate dal Consiglio di Amministrazione del 14.10.2002 e successivamente integrate con

delibera del Consiglio di Amministrazione del 13.05.2003.

5) Codice di comportamento in materia di *Internal Dealing*, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19.12.2002 e integrato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 13.02.2004.

6) Codice Etico Brembo S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'11.11.2002 e distribuito a tutti i dipendenti della società.

7) Guida per l'Informazione al Mercato, recepita dal Consiglio di Amministrazione dell'11.11.2002.

8) Istruzioni per la gestione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci di Brembo S.p.A., elaborate dalla Direzione Legale & Affari Societari in data 30.05.2003.

La citata documentazione (in aggiunta a quella comprovante l'adempimento del Codice Preda) è disponibile presso la Direzione Legale & Affari Societari di Brembo. Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta alla Funzione Investor Relations della società (ir@brembo.it).

Macrostruttura societaria

La macrostruttura societaria di Brembo è delineata nello Statuto Sociale nella versione, approvata dall'Assemblea Straordinaria del 26.04.2004, che ha recepito le modifiche derivanti dalla riforma del diritto societario e ha optato per il mantenimento del c.d. Modello Tradizionale.

Inoltre:

- Alla data del 31.12.2004 risultano emesse dalla società n. 69.840.450 azioni ordinarie, ciascuna con diritto di voto. N. 39.026.796 azioni, pari al

55,88% del Capitale sociale, sono detenute dalla società FourB S.r.l., con sede a Bergamo, che peraltro (anche ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile) non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento su Brembo S.p.A.

- Si segnala che Brembo S.p.A. svolge attività di indirizzo e coordinamento delle società controllate, come indicato nella relazione degli Amministratori sulla gestione 2004, direttamente o tramite Brembo Participations B.V. (che in data 2.12.2004 è stata conferita in Brembo International S.A. con conseguente aumento di Capitale sociale di tale società).
- Sono stati eseguiti gli adempimenti richiesti dall'art. 2497 bis del Codice Civile.
- Non vi sono patti di sindacato o altri accordi tra gli azionisti.
- Al Consiglio di Amministrazione è riservata in via esclusiva la gestione straordinaria e ordinaria della Società, fatto salvo quanto di competenza dell'Assemblea, a norma di legge e di Statuto.
- Non si segnalano situazioni che differiscano da quanto previsto dal Codice Preda: si è infatti provveduto ad assicurare la conforme costituzione e il corretto funzionamento degli Organi Sociali, del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione (composti da Consiglieri indipendenti). Non è stato invece costituito il Comitato per le Nomine in quanto le candidature degli Amministratori sono proposte direttamente all'Assemblea.

Attuazione del sistema di Corporate Governance

Assemblea e rapporti con i Soci e gli investitori istituzionali

L'Assemblea dei Soci del 26.04.2004, dopo aver nominato il dott. Alberto Tazartes (già cooptato dal Consiglio d'Amministrazione in data 24.09.2003) membro dell'organo esecutivo della società, ha approvato il Bilancio d'Esercizio di Brembo S.p.A. chiuso al 31.12.2003, la Relazione degli Amministratori sulla gestione, la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione.

L'Assemblea ha inoltre provveduto: alla ratifica e integrazione dell'incarico conferito a KPMG S.p.A. riguardo ad attività riferibili all'esercizio 2003; al conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del Bilancio d'Esercizio di Brembo S.p.A., e del Bilancio Consolidato del Gruppo per gli esercizi 2004-2005-2006 e relativa relazione semestrale alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.; alla ratifica del Piano d'incentivazione triennale per l'alta dirigenza (già approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24.09.2003, su proposta del Comitato per la Remunerazione) riferito ad alcuni alti dirigenti del Gruppo e a due Amministratori esecutivi di Brembo S.p.A. (Presidente - Amministratore Delegato e Direttore Generale); al rinnovo del piano per l'acquisto e la vendita di azioni proprie; all'adozione di un nuovo testo di statuto e al suo contestuale adeguamento al D.Lgs. 6/2003.

È proseguito anche nel corso del 2004 un costante e proficuo dialogo con i soci e gli investitori isti-

tuzionali, improntato al rispetto dei principi contenuti nella "Guida per l'Informazione al Mercato" redatta da Borsa Italiana.

In particolare, nel rispetto della procedura per la gestione delle informazioni riservate e *price sensitive*, la società si è adoperata per dare corso a un'informativa rivolta ad azionisti e investitori istituzionali caratterizzata da tempestività, continuità e costanza, nel rispetto dei criteri di correttezza, chiarezza e parità di accesso all'informazione. Tutte le informazioni economico-finanziarie, siano esse di natura obbligatoria, periodica o volontaria, sono diffuse, oltre che nei termini e modalità previste dalla normativa vigente, anche attraverso il sito Internet della società (www.brembo.com, "Sezione Investor Relations & Financial Info").

Un importante elemento che contribuisce a diffondere e accresce il valore percepito dell'azienda sono gli incontri con la comunità finanziaria. Nel corso del 2004 si sono svolti oltre 120 incontri con analisti e investitori istituzionali, più del doppio rispetto all'anno precedente, di cui oltre 30 avvenuti in azienda.

L'interesse della comunità finanziaria rimane elevato, come evidenziano i numerosi studi pubblicati da primarie banche e *broker* italiani ed esteri (più di 60 ricerche, con sei nuove coperture avviate nel corso dell'anno), e gli inviti a partecipare a conferenze internazionali (oltre 10 nel 2004).

È proseguita nel corso del 2004 l'iniziativa, avviata nel 2003 e accolta favorevolmente dal pubblico *retail*, di informare gli azionisti privati con una *newsletter*, pubblicata con cadenza trimestrale, che riporta un commento ai risultati del trimestre di riferimento e le ultime notizie sull'andamento della società.

L'attività di Investor Relations è svolta da Corrado Orsi (Tel. +39 035 605 145; indirizzo e-mail: ir@brembo.it), Chief Financial Officer di Brembo S.p.A., che opera in stretto collegamento con l'Amministratore Delegato.

La sua nomina, in sostituzione di Roberto Vavasori, è stata deliberata dal Consiglio d'Amministrazione in data 12.11.2004.

Consiglio di Amministrazione, operazioni con parti correlate, *internal dealing*

Il Consiglio di Amministrazione di Brembo S.p.A., nominato dall'Assemblea del 24.04.2002 e in carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2004, è composto da undici Amministratori, dei quali, alla data del 31.12.2004, quattro esecutivi (ing. Alberto Bombassei, sig.ra Cristina Bombassei, ing. Stefano Monetini, dott. Matteo Tiraboschi) e sette non esecutivi e indipendenti (dott. Paolo Biancardi, sig. Giancarlo Dallera, prof.ssa dott.ssa Giovanna Dossena, dott. Andrea Gibellini, avv. Umberto Nicodano, prof. dott. Giuseppe Roma e dott. Alberto Tazartes, quest'ultimo confermato dall'Assemblea del 26.04.2004).

Segretario del Consiglio di Amministrazione è il dott. Bruno Saita.

Ciascun Consigliere ha depositato il proprio *curriculum vitae* presso la Sede Sociale; tutti i Consiglieri sono in possesso dei requisiti richiesti dal Codice Preda, come verificato dai Consigli di Amministrazione del 13.02.2004 e del 30.07.2004.

Nel corso dell'anno 2004, il Consiglio di Amministrazione si è riunito sei volte presso la Sede Sociale.

Nominativo	Non esecutivo	Indip.	Esecutivo	N. altri incarichi
Bombassei Alberto <i>Presidente</i>			X	8
Biancardi Paolo	X	X		4
Bombassei Cristina			X	1
Dallera Giancarlo	X	X		2
Dossena Giovanna	X	X		2
Gibellini Andrea	X	X		2
Monetini Stefano			X	3
Nicodano Umberto	X	X		6
Roma Giuseppe	X	X		2
Tiraboschi Matteo			X	12
Tazartes Alberto	X	X		3

Riunioni Consiglio di Amministrazione - 2004

Data di svolgimento	% partecipazione
13.02.2004	100%
22.03.2004	91%
14.05.2004	73%
30.07.2004	100%
23.09.2004	91%
12.11.2004	91%

Ciascun Consigliere è informato, almeno cinque giorni prima del Consiglio di Amministrazione, di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, tramite l'invio di un report dettagliato e analitico sugli elementi di valutazione (in termini descrittivi e numerici) necessari per deliberare con cognizione di causa.

Al Consiglio competono, oltre le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto, quelle previste dal Codice di Autodisciplina approvato in data 11.11.2002 e quindi, segnatamente, anche l'analisi

si e la condivisione dei budget annuali e dei piani strategici.

Non vi sono state modifiche alla remunerazione degli Amministratori come deliberata dall'Assemblea del 24.04.2002, mentre l'Assemblea del 26.04.2004 ha ratificato il Piano d'incentivazione triennale per l'alta dirigenza, riferito anche a due Amministratori esecutivi.

Nel corso dei Consigli di Amministrazione del 13.02.2004, del 30.07.2004 e del 12.11.2004 è stata fornita informativa sulle operazioni con parti correlate poste in essere da alcuni Amministratori di Brembo S.p.A. Per oggetto e natura, esse non sono state considerate estranee al normale corso degli affari della società, non hanno presentato particolari elementi di criticità e hanno rispettato i valori di mercato per operazioni similari.

Si segnala, infine, che non sono state indicate, da parte delle Persone Rilevanti, operazioni eccedenti i limiti previsti dal Codice di Comportamento in materia di *internal dealing*.

Sistema delle deleghe (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11.11.2002)

Non sono intervenute variazioni rispetto a quanto comunicato nell'ambito della relazione 2003. Il Consiglio di Amministrazione, cui è attribuita la gestione della società, ha conferito all'Amministratore Delegato i poteri di ordinaria e alcuni di straordinaria amministrazione, tra cui quelli relativi all'acquisto e vendita di immobili, alla rappresentanza in materia sindacale, alla possibilità di contrarre mutui e finanziamenti rimborsabili non oltre 36 mesi e alla possibilità di concedere e iscrivere ipoteche. Restano pertanto spettanti al Con-

siglio le decisioni in merito alla compravendita di partecipazioni in altre società (attività di M&A), il rilascio di garanzie a terzi da parte di Brembo S.p.A., nonché la competenza in materia di budget annuali e di piani strategici.

Al Direttore Generale, ai Direttori di Business Unit e ad altri Direttori Centrali sono stati conferiti limitati poteri di ordinaria amministrazione connessi all'espletamento delle rispettive funzioni, regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese di Bergamo.

L'informativa sull'esercizio delle deleghe è stata data durante i Consigli di Amministrazione del 13.02.2004, del 30.07.2004 e del 12.11.2004.

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

L'Assemblea dei Soci ha confermato l'ing. Alberto Bombassei quale Presidente di Brembo S.p.A. per gli esercizi 2002-2004. Il Presidente ha la legale rappresentanza della società.

In data 24.04.2002 il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato l'ing. Alberto Bombassei quale Amministratore Delegato della società, conferendo allo stesso i poteri specificati al punto precedente.

Il Presidente – Amministratore Delegato ha espletato regolarmente le funzioni e i compiti a lui attribuiti.

Comitato per il Controllo Interno e Sistema di Controllo Interno

Nel corso dell'esercizio 2004 è proseguita l'attività del Comitato per il Controllo Interno costituito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

ne in data 21.02.2001 e composto dai Consiglieri non esecutivi e indipendenti, con funzioni consultive e propositive, prof. dott. Giuseppe Roma (Presidente), dott. Andrea Gibellini e prof.ssa dott.ssa Giovanna Dossena.

Il Comitato per il Controllo Interno ha tenuto tre riunioni (5.03.2004; 14.05.2004; 5.11.2004), nel cui ambito è stata analizzata l'attività di *internal audit* e sono stati tra l'altro ampiamente monitorati, come previsto dal Codice di Autodisciplina, la correttezza delle procedure, l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti e le iniziative a salvaguardia dei beni aziendali. A queste riunioni ha partecipato anche, direttamente o mediante proprio rappresentante, il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Sergio Mazoleni.

L'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione sono stati opportunamente informati dell'esito dell'attività del Comitato per il Controllo Interno tramite relazioni presentate dal Presidente del Comitato, prof. dott. Giuseppe Roma, nei Consigli di Amministrazione del 22.03.2004 e del 12.11.2004.

Per assicurare l'effettiva applicazione delle norme di comportamento aziendali recepite nel Codice Etico e la prevenzione dei rischi è proseguito attivamente lo svolgimento di *audit* interni.

L'attività di *internal audit*, come previsto dal Sistema di Controllo Interno a suo tempo approvato dal Consiglio, si è orientata nelle due direzioni: prevenzione dei rischi e interventi diretti ad accertare ed eliminare anomalie e irregolarità.

Nel campo della prevenzione sono stati pianificati e realizzati quattro *audit* gestionali. Per quanto riguarda gli interventi mirati, ne sono stati a suo tempo pianificati due su indicazione dell'Ammini-

stratore Delegato; nel corso dell'anno il numero è aumentato a dodici, su richiesta specifica del massimo vertice anche a seguito delle relazioni dell'Unità di Audit.

I risultati degli interventi – dai quali non sono emerse irregolarità di particolare rilievo o responsabilità dirette degli addetti nell'espletamento dei loro compiti – sono stati comunicati con dettagliata relazione all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale.

Decreti Legislativi 231/01 e 61/02

Nel corso del 2004 sono state svolte tutte le azioni necessarie (Codice Etico, Deleghe, Procedure ecc.) dirette a creare in Brembo un Sistema di Organizzazione, Gestione e Controllo (nel rispetto delle "Linee Guida di Confindustria" del 24 maggio 2004) che, conformemente a quanto previsto dall'art.6 del D.Lgs. 231/2001, è teso ad assicurare la non responsabilità di Brembo in relazione ai reati di cui allo stesso D.Lgs. 231/2001 e di cui al D.Lgs. 61/2002.

In particolare, a conclusione delle iniziative intraprese, il Consiglio di Amministrazione del 30.07.2004 ha nominato un Organismo di Vigilanza, composto dalla prof.ssa dott.ssa Giovanna Dossena (Presidente), dal dott. prof. Giuseppe Roma e dal dott. Umberto Simonelli e dotato di autonomia, professionalità e indipendenza. Esso ha il compito di vigilare sull'effettività del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di analizzarne l'adeguatezza e il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità e di curarne il necessario aggiornamento. Tale Modello è stato presentato al Consiglio di Amministrazione del 12.11.2004 e successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'11.02.2005.

Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.02.2001, è composto dai Consiglieri non esecutivi e indipendenti: avv. Umberto Nicodano, ing. Paolo Biancardi e sig. Giancarlo Dallerà. Nel corso dell'esercizio in esame ha tenuto una riunione (26.04.2004), verbalizzata in apposito libro, e ha, in particolare, deliberato di sottoporre al Consiglio di Amministrazione il Piano di incentivazione triennale di cui allo specifico punto.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 24.04.2002 ed è così composto: dott. Sergio Mazzoleni (Presidente), dott. Enrico Cervellera (Sindaco Effettivo), dott. Andrea Puppo (Sinda-

co Effettivo), dott. Giuseppe Marangi (Sindaco Supplente), dott. Mario Tagliaferri (Sindaco Supplente), tutti in possesso dei requisiti di legge e di quelli richiesti dal Codice Preda.

Nel corso del 2004 si è riunito cinque volte, in data 22.03.2004, 5.04.2004, 22.06.2004, 23.09.2004 e 16.12.2004, e ha partecipato assiduamente a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Privacy

In base al Codice in materia di protezione dei dati personali, D.Lgs. 196/2003, Brembo S.p.A. ha redatto e aggiornato il previsto "Documento programmatico per la sicurezza" e ha attuato tutte le misure ivi previste, estese anche alle società partecipate aventi la loro sede sociale in Italia.

In particolare, sono state svolte o pianificate le necessarie iniziative a livello organizzativo, tecnico e formativo.